

Comune di Isola di Capo Rizzuto

SETTORE N. 3 - LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)

Rev.	Descrizione	Data	Visto	Note		
03	Revisione	30/03/2021	<input checked="" type="checkbox"/>			
02	Revisione	31/12/2020	<input checked="" type="checkbox"/>			
01	Revisione	02/12/2019	<input checked="" type="checkbox"/>	Foglio	-	Scala
00	Emissione	02/10/2019	<input checked="" type="checkbox"/>	di	-	-
				Formato	A4	Doc. n° DUVRI

Contenuto dell'elaborato

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PROGETTISTI



Dr. Ing. Luca Paturzo, Ph.D. Dr.ssa Geol. Paola Angela Basta

RUP

Ing. Antonio Otranto



	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 1 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA
(art. 26, comma 3, - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOCALITA'
CONCIO-SAN PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI
ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)

Oggetto dei lavori da eseguire:

- ✓ **Indagini indirette di tipo geofisico e monitoraggio speditivo biogas**
- ✓ **Indagini dirette di tipo ambientale su rifiuti, suoli ed acque di falda**

Rev. 3	del 30.03.2021
Datore Lavoro Committente	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 1	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 2	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 3	Nome e Firma
Datore di Lavoro ARPACal	Nome e Firma

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 2 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

1. PREMESSA

L'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. stabilisce che il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (i cosiddetti rischi interferenti ndr.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività del committente e quelle delle imprese esecutrici. Tale documento, D.U.V.R.I., è allegato al contratto di appalto o di opera.

Pertanto con il presente documento, previa effettuazione di apposito sopralluogo in relazione alle prestazioni da eseguirsi, al fine di consentire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, si forniscono di seguito le informazioni sulle aree interessate, direttamente o indirettamente ai lavori e si indicano le misure e le precauzioni da adottare in relazione ai luoghi ed alle attività, affinché i lavori possano essere eseguiti in sicurezza.

Il D.U.V.R.I. è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro dell'Impresa aggiudicataria.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

Le figure di riferimento del COMMITTENTE sono le seguenti:

Datore di lavoro	
Responsabile dei lavori	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotona</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 3 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 1 sono le seguenti:

Datore di lavoro		
Responsabile di cantiere/preposto		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Personale presente durante i lavori	Funzione/mansioni	

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 2 (se presente) sono le seguenti:

Datore di lavoro		
Responsabile di cantiere/preposto		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Personale presente durante i lavori	Funzione/mansioni	

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 4 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 3 (se presente) sono le seguenti:

Datore di lavoro		
Responsabile di cantiere/preposto		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Personale presente durante i lavori	Funzione/mansioni	

Le figure di riferimento dell'ARPACal sono le seguenti:

Datore di lavoro		
Responsabile dei lavori		
RSPP		
Medico competente		
RLS		
Personale presente durante i lavori	Funzione/mansioni	



Comune di Isola di Capo Rizzuto
Provincia di Crotone

SETTORE N.3
LAVORI PUBBLICI E TECNICO
MANUTENTIVO

PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA
IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI
DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(PROV. KR)

Pagina 5 di 16

3. INQUADRAMENTO DEL SITO


L'area di interesse è la Loc. Concio – San Pietro in Tripani, situata a Nord-Ovest del centro cittadino del Comune di Isola di Capo Rizzuto (Prov. KR) ed è interessata dalla presenza di una discarica autorizzata con DGR 3374 del 11/06/1991. Tale discarica risulta attualmente in disuso per chiusura con Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale n. 423 del 31/12/1998. Immediatamente a ridosso dell'area sono presenti i resti di un'antica fabbrica di liquirizia, noto come il "Concio della liquirizia", attiva fra la metà dell' '800 e la metà del '900.

Di seguito si riporta l'inquadramento della discarica su ortofoto presente nel PSC del Comune di Isola di Capo Rizzuto.

Sito contaminato



Ortofoto con individuazione del perimetro della discarica di RSU in località il Concio

 Perimetro della discarica

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 6 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

Tale discarica di RSU, nata in modo spontaneo sul fianco di una scarpata in prossimità del Fosso Pelacca e del Vallone di Tripani, risulta sprovvista dei dovuti accorgimenti costruttivi che garantiscono la sicurezza del sito: manca, infatti, il confinamento del corpo dei rifiuti e della sua impermeabilizzazione con conseguente dispersione del percolato nel Fosso Pelacca.¹

Le aree interessate dal corpo discarica sono inquadrare al Catasto Terreni del Comune di Isola di Capo Rizzuto al Foglio 9, Particelle 157, 158; le aree interessate dall'ex fabbrica di liquirizia risultano al Foglio 9, Particelle 3 e 165 del Catasto Fabbricati e Particella 166 del Catasto Terreni. Ulteriori dettagli sono riscontrabili nell'apposito elaborato grafico TAV. 02.

Come da Certificato di Destinazione Urbanistica n°137/2019 rilasciato dal Comune di Isola di Capo Rizzuto in data 11.11.2019 e allegato al presente elaborato, il sito in questione ricade in Territorio Agricolo Forestale (TAF), con presenza di Vincolo Enac, Rischio e Vincoli di Fattibilità, Vincolo Paesaggistico (art. 142, D.Lgs. 42/2004), Zona di Interesse Archeologico (art. 142, c.1 lett. m, D.Lgs. 42/2004), Emergenze archeologiche, Aree boscate percorse dal fuoco (art. 142, D.Lgs. 42/2004).

L'area interessata, per come risulta perimetrata nel PSC del Comune di Isola di Capo Rizzuto, risulta avere una superficie di circa 120.000 mq, con quote altimetriche variabili da circa 155 m a circa 100 m.s.l.m.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

Il piano consta di n°9 sondaggi a rotazione, di cui n°3 perforazioni da allestire a piezometro. I sondaggi sono stati collocati secondo i criteri descritti in progetto, viste le limitate informazioni a disposizione per il sito in esame, in modo da coprire interamente l'area di studio interessata dalla discarica e dall'ex fabbrica di liquirizia. Il prelievo di più campioni lungo la stessa verticale consente di definire verticalmente l'estensione della contaminazione e di verificare quanto questa si sia avvicinata ad una eventuale falda acquifera superficiale. Pertanto si prevede il campionamento di aliquote di top soil (0-1 metro) e di aliquota nel suolo profondo, sotto l'abbanco dei rifiuti. Saranno inoltre prelevati n°5 campioni di rifiuti sui quali saranno eseguite le relative determinazioni analitiche. Saranno anche eseguite indagini elettrotomografiche e con elettro-magnetometro (indagini indirette), oltre ad un monitoraggio delle emissioni di biogas.

¹ Fonte: PSC 2016 del Comune di Isola di Capo Rizzuto (Prov. KR), documento "PSV.1 Rapporto Ambientale", nell'ambito della specifica *Valutazione Ambientale Strategica*.

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 7 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE


Nella tabella che segue sono riportate le indicazioni relative alle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle aree di lavoro.

INDIVIDUAZIONE LUOGHI AREE ED IMPIANTI	MISURE DI PREVENZIONE
DISCARICA	<p>Delimitazione a terra della zona di lavoro con transenne e rete protettiva.</p> <p>Apporre apposita segnaletica di sicurezza all'accesso alle aree di cantiere.</p> <p>Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguite negli orari concordati con il responsabile dei Lavori.</p> <p>Divieto di fumare.</p> <p>Usare esclusivamente attrezzature omologate e nel rispetto di quanto riportato nei manuali di uso e manutenzione.</p> <p>Non rimuovere le protezioni dalle attrezzature di lavoro.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici in azione.</p> <p>Non indossare anelli, bracciali e collane.</p> <p>Individuazione dei percorsi e delle aree di lavoro con i responsabili dei lavori.</p> <p>Far accedere alle aree di lavoro esclusivamente personale Formato ed Informato sui Rischi specifico ed in possesso di idoneità sanitaria.</p> <p>Utilizzare idonei DPI: Scarpe/Stivali di tipo antinfortunistico, Otoprotettori, Occhiali o altri dispositivi per la protezione del volto, Guanti, Mascherine per protezione delle vie respiratorie dal rischio Chimico e Biologico.</p> <p>Indossare opportuni indumenti da lavoro.</p> <p>Predisporre presidi antincendio.</p>
AREE COMUNI ESTERNE AL CORPO DELLA DISCARICA	<p>Individuazione dei percorsi e delle aree di lavoro con il responsabili dei lavori. Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguite negli orari concordati con il responsabile dei lavori.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni in osservanza al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di evitare infortuni ed interferenze.</p>

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotona</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 8 di 16</p>
---	---	--	-----------------------

<p>AREE DI STOCCAGGIO MATERIALE BARACCAMENTI ED APPRESTAMENTI DI CANTIERE (servizi, spogliatoi, deposito)</p>	<p>Saranno individuate con il Responsabile dei lavori le aree di stoccaggio dei macchinari da installare e smontati oltre al materiale ed ai mezzi necessari per i montaggi. Tali aree saranno delimitate, segnalate con idonea cartellonistica di sicurezza ed inibite all'accesso del personale non coinvolto nei montaggi stessi.</p> <p>Saranno a cura dell'impresa esecutrice i necessari servizi chimici ed i baraccamenti per il personale la cui posizione sarà individuata con il responsabile dei lavori.</p>
<p>CIRCOLAZIONE MEZZI</p>	<p>I mezzi d'opera dovranno procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica stradale per ridurre al minimo i rischi.</p> <p>Tutti i mezzi dovranno essere dotati di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia.</p> <p>Il personale dovrà essere opportunamente attrezzato all'utilizzo dei mezzi d'opera, alla verifica dell'integrità delle protezioni della cabina di guida, degli specchi retrovisori e assenza di perdite di liquidi (oli, etc...).</p> <p>Svolgere con cautela e controllare gli specchi retrovisori durante le operazioni di retromarcia.</p> <p>Segnalare acusticamente le manovre di uscita/entrata dalle aree di intervento.</p> <p>Non usare autoradio, telefoni ed apparecchi con cuffie auricolari durante la guida.</p> <p>Spegnere il motore ed inserire il freno di stazionamento, in caso di discesa dalla cabina di guida.</p>

Premesso quanto sopra, preso atto dello stato dei luoghi e dopo avere approfondito reciprocamente le possibili "interferenze" che possono verificarsi nel corso dei lavori in relazione ai pericoli presenti nei luoghi di lavoro, preso atto dei pericoli insiti nelle lavorazioni da eseguirsi nonché della durata delle stesse, si perviene alla contestuale individuazione dei concreti rischi interferenti ed alla determinazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare così come indicato nel paragrafo seguente.

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 9 di 16</p>
---	--	---	-----------------------

6. RISCHI SPECIFICI

Premesso che nell'area di intervento non sono presenti lavorazioni da effettuarsi da parte del Committente ed è eventualmente prevista la presenza solo di addetti al controllo delle opere (Responsabile del Procedimento, personale tecnico,.....) si precisa che devono essere considerati i seguenti rischi specifici:

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Committente		Impresa Esecutrice			
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Agenti chimici	Indossare le scarpe/stivali di tipo antinfortunistico, la tuta monouso, i guanti e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni. Il personale che accede al sito deve essere vaccinato contro il tifo, il tetano e l'epatite A e B.
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Gas tossici	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Gas compressi non tossici	Tutti i recipienti devono essere provvisti dell'apposito cappello di protezione delle valvole, che deve rimanere sempre avvitato, o di altra idonea protezione. I recipienti devono essere maneggiati con la massima cautela, eseguendo lentamente tutte le manovre necessarie, evitando urti violenti, cadute, od altre sollecitazioni meccaniche che possano comprometterne l'integrità e la resistenza. I recipienti non devono essere sollevati dal cappello, né trascinati, né fatti rotolare o scivolare sul pavimento. Per sollevare i recipienti non devono essere usati elevatori magnetici o imbracature con funi o catene. I recipienti devono essere movimentati esclusivamente mediante carrello a mano. I recipienti non devono essere maneggiati con mani o guanti sporchi di olio o di grasso, specialmente quelli contenenti gas ossidanti. I recipienti non devono essere esposti all'azione diretta dei raggi solari, né tenuti vicino a sorgenti



Comune di Isola di Capo Rizzuto
Provincia di Crotone

SETTORE N.3
LAVORI PUBBLICI E TECNICO
MANUTENTIVO

PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA
IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI
DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(PROV. KR)

Pagina 10 di 16

					<p>di calore o comunque in ambienti con temperatura superiore a 50°C. I recipienti non devono essere esposti ad una umidità eccessiva né ad agenti chimici corrosivi. I recipienti devono essere protetti da quanto possa danneggiare la loro superficie in metallo. I locali di deposito devono essere contrassegnati col nome del gas contenuto all'interno. Evitare di stoccare all'interno di un unico box gas incompatibili tra di loro al fine di non creare miscele pericolose in caso di fuoriuscita accidentale. Nei locali di deposito i contenitori devono essere tenuti in posizione verticale ed assicurati alle pareti con catenelle o altro dispositivo idoneo onde evitarne il ribaltamento. Le aree di deposito devono essere dotate di segnaletica/cartellonistica adeguata e ove necessario il personale deve essere munito di appositi DPI.</p>
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Agenti biologici (2°, 3° e 4° gruppo)	<p>Indossare la tuta monouso, i guanti e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni. N.B.: Seguire le apposite procedure in relazione al DPCM 03.12.2020 (Contenimento COVID-19 nei cantieri)</p>
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		<p>Divieto di fumo per tutti gli addetti e in tutto il sito.</p>
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Radiazioni ionizzanti	<p>Si rimanda alla valutazione dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione.</p>
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Radiazioni non ionizzanti	
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Caldo/freddo	<p>Correlati alle attività svolte in ambiente esterno. Gli operatori devono utilizzare opportuni indumenti di lavoro adeguati al periodo climatico. Le attività devono essere sospese in caso di pioggia o altre condizioni meteorologiche avverse.</p>
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Inciampo e Scivolamento	<p>Gli operatori devono indossare opportuni DPI ed in particolare scarpe/stivali di tipo antinfortunistico ed anti sdruciolamento. Provvedere ad attività di pulizia e</p>



Comune di Isola di Capo Rizzuto
Provincia di Crotone

SETTORE N.3
LAVORI PUBBLICI E TECNICO
MANUTENTIVO

PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA
IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI
DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(PROV. KR)

Pagina 11 di 16

					decespugliamento preliminarmente alle lavorazioni.
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Caduto nel vuoto e/o seppellimento	La presenza di aperture a terra, necessarie all'esecuzione dei lavori, espone il personale presente al rischio di inciampo e/o di caduta dall'alto: pertanto viene fatto obbligo a tutte le imprese di recintare le zone di pertinenza per evitare l'avvicinamento dei non addetti ai lavori, specie nei luoghi di passaggio di macchine e/o personale. Le aperture esistenti nel suolo dei luoghi o degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse e i pozzi, devono essere provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Taglio, punture e cesoimento	Provvedere ad attività di pulizia e decespugliamento preliminarmente alle lavorazioni.
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Proiezione di schegge o liquidi	Indossare occhiali di protezione o altri dispositivi di protezione del viso.
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Incendio ed esplosione	Presenza delle squadre di emergenza dell'impresa esecutrice e di presidi antincendio. Divieto di fumo
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Polveri e particolato	Indossare scarpe/stivali di tipo antinfortunistico, la tuta monouso, i guanti e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni.
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Aerosol (gas di scarica)	Indossare scarpe/stivali di tipo antinfortunistico, la tuta monouso, i guanti, la mascherina FFP3/Protezione gas, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni.
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Sostanze infiammabili	La presenza di materiale infiammabile espone il personale presente al rischio di ustioni a seguito di un incendio. Pertanto viene fatto obbligo al personale delle imprese operanti di rispettare il divieto di fumare e il divieto di usare fiamme libere senza le dovute precauzioni ed i presidi antincendio.
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Rischi da carichi sospesi	La presenza di lavorazioni con proiezione/caduta di corpi (falcatura, molatura, saldatura, pulizia con aria compressa, etc...) espone il personale

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 13 di 16</p>
---	---	--	------------------------

NB: La suddetta tabella va completata da il/i Datore/i di Lavoro della/e impresa/e Esecutrice/i per quanto riguarda i rischi specifici delle lavorazioni.

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotona</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 14 di 16</p>
--	---	--	------------------------


7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ESITO

Per la stima delle **PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO** di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

- ✓ **Improbabile:** Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità.
- ✓ **Poco probabile:** Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità.
- ✓ **Probabile:** Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.
- ✓ **Certo:** La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso. Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri sono stati definiti i seguenti indicatori per la stima del **DANNO**:

- ✓ **Lesioni e/o disturbi lievi:** traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- ✓ **Lesioni e/o disturbi di modesta entità:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- ✓ **Lesioni o patologie gravi:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative tecnopatitiche. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.
- ✓ **Lesioni o patologie molto gravi:** traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatitiche. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 15 di 16</p>
---	---	--	------------------------

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il **RISCHIO** in:

- ✓ **Irrilevante:** situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie.
- ✓ **Controllato:** situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente.
- ✓ **Medio:** situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica.
- ✓ **Elevato:** condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrono, quindi, gli estremi della eccezionalità.

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio da interferenza delle lavorazioni residuo quantificabile come irrilevante.

Presso il sito oggetto di indagine (*AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO*) non sono presenti lavorazioni da parte del Committente delle opere. Tale rischio interferenziale può ritenersi **controllato** in occasioni di sopralluoghi di verifica e controlli da parte del Responsabile dei Lavori e della struttura tecnica del Committente e pertanto sono state individuate le misure di prevenzione sopra descritte.

Le aree di intervento saranno delimitate ed opportunamente segnalate in modo da ridurre i rischi di interferenze e gli accessi di personale non autorizzato. Il personale non operativo eventualmente presente in cantiere per verifiche/ispezioni, sarà sempre accompagnato da un preposto delle ditte esecutrici informato sui rischi correlati ai luoghi di lavoro ed alle lavorazioni specifiche.

Dovranno essere osservate le misure di sicurezza riportate alle pagine precedenti.

	<p>Comune di Isola di Capo Rizzuto <i>Provincia di Crotone</i></p> <p>SETTORE N.3 LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO</p>	<p>PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S. PIETRO IN TRIPANI DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (PROV. KR)</p>	<p>Pagina 16 di 16</p>
--	---	--	------------------------

8. DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE DA PARTE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

- ✓ Copia della iscrizione alla C.C.I.A.A. (visura camerale);
- ✓ Copia libro unico (DML 09/07/08);
- ✓ Copia registro infortuni;
- ✓ Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'art 89, comma 1°, lettera h), D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- ✓ Verifiche periodiche apparecchi attrezzature;
- ✓ Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche dannose o pericolose;
- ✓ Libretti per l'uso e le avvertenze di attrezzature e macchine;
- ✓ Nomina del Medico Competente;
- ✓ Protocollo sanitario;
- ✓ Certificati di idoneità alla mansione;
- ✓ Verbali di consegna DPI;
- ✓ Attestati di formazione specifici per la mansione svolta;
- ✓ Nomina del RLS e attestato corso di formazione;
- ✓ Nomina del RSPP e attestato corso di formazione;
- ✓ Procedure per il contenimento del COVID-19.

Annotazioni conclusive

Per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'Impresa di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il Committente, e per lui i suoi rappresentanti in sito, con il rappresentante dell'Impresa affidataria/esecutrice si impegnano ad adottare e fare adottare le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento, fermo restando che provvederanno ad integrarle ed aggiornarle, qualora si dovessero presentare situazioni non contemplate.

L'Impresa si obbliga a non intervenire su aree non afferenti ai lavori di cui trattasi e a non manomettere impianti ed attrezzature non interessate dagli interventi lavorativi, facendo altresì assoluto divieto ai propri lavoratori di accedere alle aree non interessate dai lavori.

Il rappresentante dell'Impresa prende atto delle informazioni ricevute e assicura di essere in grado di rispondere con adeguate scelte tecniche ed organizzative onde eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e dalle attività.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Impresa esecutrice/Appaltatore.